



ALLEGATO 3

Corso di LM in QSPA: regolamento attuativo per le attività di Tirocinio Pratico Applicativo (TPA)

Art. 1

Ogni studente individua un docente di riferimento ed un'azienda dove trascorrere un periodo minimo di 21 settimane per un impegno complessivo di 22 CFU, che comprendono anche il tempo necessario per la stesura dell'elaborato finale di Tirocinio. L'azienda del settore agro-alimentare oppure di servizio a tale settore (e.g. ente di certificazione, laboratorio di analisi, associazione di produttori, ecc.) sarà selezionata fra quelle appositamente convenzionate con il Dipartimento di Agraria.

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione e di orientamento è seguita e verificata da un tutore scientifico scelto dallo studente oppure designato dalla commissione didattica (Commissione DTT: Didattica, Tirocinio e Tutorato), in veste di responsabile didattico-organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.

Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto formativo (PF) e di orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
- le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.

Il PF sarà elaborato a cura del Tirocinante dopo una o più riunioni con i Tutor di riferimento, i quali, una volta ricevuta la proposta, potranno richiederne integrazioni e/o miglioramenti, fino ad approvarlo.

Art. 2

La durata del periodo di permanenza in azienda sarà di circa 6 mesi lavorativi per le attività di tirocinio e potrà prolungarsi per le attività della tesi di laurea. Di comune accordo fra responsabile aziendale e tutor scientifico del soggetto promotore, parte del periodo per le attività formative del tirocinio e/o della tesi di laurea potrà essere svolto al di fuori dell'azienda.

L'azienda si riserva di valutare, secondo proprie modalità e principi, il tirocinante prima di accettarlo in azienda e si può quindi avvalere della facoltà di non accettarlo. Il periodo trascorso in azienda come tirocinante-tesista non costituisce alcun rapporto di lavoro con l'azienda e non è fonte di maturazione di alcun diritto da parte dello studente per ogni forma d'impiego presso l'azienda stessa.

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a: svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento; rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio. In particolare, la finalità precipua del periodo formativo del TPA è quella di arrivare a conoscere in maniera approfondita tutte le realtà produttiva dell'azienda stessa, nonché le funzioni produttive e gestionali ed i relativi: organigramma, funzionigramma, flussi informativi e decisionali, gestione dei tempi e della logistica, sistemi per la sicurezza e politiche aziendali di marketing e per la qualità.

Art. 3

Alla fine del periodo di TPA ogni studente redigerà un elaborato in cui indicherà dove è stato svolto il TPA e descriverà in maniera chiara e schematica gli approfondimenti e le attività svolte (massimo 20



pagine incluse figure, immagini, diagrammi, tabelle, bibliografia, ecc.; interlinea 1,1 – 1,2; spazio dopo paragrafo 6 pt; font Arial oppure Calibri; margini sup., inf., e dx pari a 2 cm, margine sn pari a 2,6 cm). L'elaborato, firmato dal Tirocinante e dai due tutor, che certificano in tal modo il corretto svolgimento delle attività di TPA (ivi compreso il rispetto del periodo minimo) sarà inviato in formato “.pdf” ad un'apposita commissione composta: dal Presidente della Commissione DTT, dal delegato dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari e da un delegato aziendale (nel caso in cui il Presidente della Commissione DTT sia il tutor scientifico, verrà sostituito dal Presidente del CCdLM) e valutato, secondo i seguenti criteri: **A**, eccellente; **B**, ottimo; **C**, Buono; **D**, Discreto; **E**, sufficiente; **F**, insufficiente. La valutazione avrà un peso nella valutazione del voto di Laurea Magistrale. Punti 2 per i tirocini valutati **A**, punti 1 per i tirocini valutati **B** (nessun punto per le altre valutazioni). I criteri di valutazione sono di seguito riportati. Nel caso il TPA venga valutato **F** (insufficiente) lo studente dovrà ripeterlo in toto, con la possibilità di cambiare azienda.

La Commissione per la valutazione del TPA si riunirà, qualora ci siano le specifiche richieste, anche per via telematica, una volta al mese. Le specifiche richieste saranno presentate per e-mail dal tutor scientifico, allegando l'elaborato del tirocinante.

La Commissione per la valutazione del TPA si riserva di convocare il tirocinante per un colloquio, nel caso lo ritenesse necessario al fine valutarne al meglio il lavoro svolto.

Art. 4

Lo studente, prima di potere presentare la domanda al proprio tutor scientifico per potere iniziare le attività per il TPA, dovrà: 1. Avere acquistato oltre 45 CFU; 2. Avere superato l'esame di “Tecnologie e Biotecnologie Applicate” (e quindi acquisito i relativi 6 CFU); 3. Avere superato (e quindi avere acquisito i relativi CFU) di almeno uno dei due esami di “Sicurezza e Qualità degli Alimenti”; 4. Avere superato il modulo inerente alle norme UNI EN ISO 22000, accreditato CEPA: “Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare”.

Valutazione TPA	Livello	Descrizione
F	INSUFFICIENTE	Lo studente ha dimostrato di possedere insufficienti conoscenze e competenze in merito alla (alle) azienda/e presso cui ha svolto il periodo di tirocinio. Scarsa capacità metodologica e/o insufficiente conoscenze dell'argomento. NON è specificato il livello di insufficienza.
E	SUFFICIENTE	Lo studente ha dimostrato di possedere alcune conoscenze e competenze di base (sufficienti) in merito alla (alle) azienda/e presso cui ha svolto il periodo di tirocinio. L'approccio metodologico ed il livello cognitivo hanno ampi spazi di miglioramento.



D	DISCRETO	Lo studente ha dimostrato di possedere discrete conoscenze e competenze in merito alla (alle) azienda/e presso cui ha svolto il periodo di tirocinio. Sia l'approccio metodologico, sia il livello cognitivo possono essere ulteriormente migliorati.
C	BUONO	Lo studente ha dimostrato di possedere buone conoscenze e competenze in merito alla (alle) azienda/e presso cui ha svolto il periodo di tirocinio. Sono ancora possibili miglioramenti in merito al livello cognitivo raggiunto ed all'approccio metodologico.
B	OTTIMO	Lo studente ha dimostrato di possedere conoscenze e competenze in merito alla (alle) azienda/e presso cui ha svolto il periodo di tirocinio molto buone. Sono ancora possibili piccoli miglioramenti, affinamenti, in merito al livello cognitivo raggiunto e/o all'approccio metodologico.
A	ECCELLENTE	Lo studente ha dimostrato di possedere eccellenti conoscenze e competenze in merito alla (alle) azienda/e presso cui ha svolto il periodo di tirocinio. È difficile pensare alla possibilità di ulteriori miglioramenti, in quanto si è raggiunta l'eccellenza.